

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2695 del 03/08/2016
Oggetto	Ditta MENU' S.r.l., Strada Statale 12, n. 102, Medolla (Mo). PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2762 del 03/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tre AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **MENU' S.R.L.**,
INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE
DI MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI, SITA IN STRADA STATALE 12, n. 102 A
MEDOLLA (MO).

(RIF. INT. n. 00333120368 / 226)

PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata la **Determinazione n. 99 del 02/07/2015** di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta Menù S.r.l., avente sede legale in Strada Statale 12, n. 102 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali, sita presso la sede legale del gestore;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 08/07/2016 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con PGMO n. 12637 del 08/07/2016,

successivamente integrata con la documentazione inviata il 22/07/2016 mediante il medesimo Portale e assunta agli atti di questa Agenzia con PGMO n. 13718 del 22/07/2016, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

- I. **installazione di un sistema di trattamento termico per la sterilizzazione/pastorizzazione di scatole** (sterilizzatore JBT) validato anche per il mercato statunitense; l'impianto, situato nel reparto "Produzione generale", darà origine ai **n. 2 nuovi punti di emissione in atmosfera E53** "sfiato JBT" ed **E54** "sfiato JBT", dai quali sarà espulso vapore a tiraggio naturale, senza la presenza di ventilatori di aspirazione;
- II. **interventi sulle condizioni microclimatiche di alcune postazioni di lavoro**, al fine di migliorarle espellendo aria calda e/o umida, in particolare:
 - A. **trasferimento degli impianti** collegati alle emissioni in atmosfera **E18** "lavacassette e lavasecchi" ed **E19** "lavapedane" da una parte all'altra del reparto di "Produzione generale" (dall'attuale posizione a fianco dell'area "Semilavorati 1" alla futura posizione nei pressi dell'area "Autoclavi"), con contestuale **installazione su entrambe le emissioni di un ventilatore di aspirazione**, per migliorare la captazione e quindi il convogliamento all'esterno dei vapori che si producono durante il lavaggio; la portata massima associata ad E18 sarà pari a **5.000 Nmc/h**, mentre la portata massima di E19 sarà di **4.000 Nmc/h**;
 - B. **installazione di un ventilatore di aspirazione** a servizio del punto di emissione in atmosfera **E20** "lavavasi" (non ancora messo in esercizio), per migliorare l'aspirazione dei vapori derivanti dal lavaggio; la portata massima risultante sarà di **4.500 Nmc/h**;
 - C. **installazione di n. 3 nuovi punti di emissione in atmosfera** nel reparto "Maionese", a servizio di impianti per il trattamento dell'aria: **E50** "espulsione UTA 4 Maionese", **E51** "espulsione UTA 5 Maionese" ed **E52** "espulsione UTA 3 Maionese". E50 ed E51 avranno una portata massima di **3.500 Nmc/h**, mentre la portata massima di E52 sarà di **20.000 Nmc/h**;
 - D. **installazione di n. 2 nuovi punti di emissione in atmosfera** nel reparto "Grigliati", per il convogliamento all'esterno dell'aria calda utilizzata per l'essiccazione dei prodotti alimentari: **E55** "espulsione Sandvik" ed **E56** "espulsione Sandvik". Le due emissioni non saranno provviste di ventilatore di espulsione, ma saranno a tiraggio naturale;
 - E. **incremento della portata massima** dei punti di emissione **E7** "miscelazione dolci" ed **E8** "miscelazione estratti" da 2.250 Nmc/h a **3.000 Nmc/h** per E7 e a **4.000 Nmc/h** per E8, al fine di migliorare la captazione e il convogliamento all'esterno dell'ambiente di lavoro del materiale particellare che si produce durante le lavorazioni dei reparti "Dolci" ed "Estratti".

Il gestore sottolinea che:

- le modifiche in progetto riguardano principalmente emissioni di aria calda e vapore, quindi di scarso rilievo ai fini dell'inquinamento atmosferico;
- le modifiche relative ad emissioni per le quali sono prescritti limiti di concentrazione massima di inquinanti (E7, E8 ed E20) riguardano esclusivamente le portate, senza variazioni di processi e/o

di volumi produttivi. Per di più, in termini di flusso di massa le emissioni in questione sono irrilevanti rispetto all'intero sito produttivo e le caratteristiche degli impianti sono tali da garantire il rispetto dei limiti prescritti;

- l'aria calda di essiccazione del reparto "Grigliati" che sarà espulsa mediante le due nuove emissioni E55 ed E56 è prodotta mediante scambiatori di calore a vapore, alimentati mediante il vapore prodotto dai generatori già presenti nel sito;
- il vapore che sarà utilizzato per la sterilizzazione delle scatole nel nuovo sterilizzatore/pastorizzatore JBT deriverà dai generatori di vapore già presenti nel sito;
- per quanto riguarda i possibili impatti acustici degli interventi in progetto:
 - i nuovi impianti di aspirazione/espulsione che saranno installati funzioneranno solo in periodo diurno e saranno caratterizzati da portate limitate e quindi da livelli acustici non significativi;
 - gli impianti associati alle emissioni relative alle UTA del reparto "Maionese" sono installati su un soppalco all'interno del reparto. All'esterno sono presenti solo i condotti di espulsione, collocati sulle coperture del capannone C9 che è localizzato sul fronte sud a lato della tangenziale per Mirandola, in corrispondenza del quale non sono presenti recettori sensibili;

dato atto che in data 07/07/2016 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima dell'installazione, il consumo di materie prime, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

ritenendo che l'installazione del nuovo impianto di sterilizzazione/pastorizzazione non inciderà in maniera significativa sui consumi di energia elettrica e gas metano dell'installazione, nel contesto dei consumi complessivi dello stabilimento, anche in considerazione del fatto che il vapore necessario per la sterilizzazione/pastorizzazione sarà prodotto dai generatori di vapore già presenti nel sito;

valutato che l'installazione dei nuovi ventilatori di aspirazione a servizio delle emissioni in atmosfera esistenti (E18, E19, E20) e di nuova attivazione (E50, E51, E52) non inciderà in maniera significativa sui consumi complessivi di energia elettrica dello stabilimento, in considerazione della ridotta portata di espulsione che tali ventilatori genereranno, compresa tra 3.500 e 5.000 Nmc/h per tutte le emissioni, fatta eccezione per la sola E52, che avrà portata massima di 20.000 Nmc/h (a fronte di una portata aspirata già autorizzata di quasi 200.000 Nmc/h, a cui si aggiungono i consumi energetici legati al funzionamento di tutta la restante impiantistica aziendale);

valutata positivamente la scelta di passare dall'emissione a tiraggio naturale all'espulsione forzata per i punti di emissione in atmosfera esistenti **E18, E19 ed E20**, in quanto l'intervento permetterà di ridurre l'emissione diffusa di sostanze alcaline in ambiente lavorativo;

valutata positivamente l'intenzione del gestore di aumentare la portata massima aspirata dalle attività di miscelazione dolci (emissione **E7**) e miscelazione estratti (emissione **E8**), in quanto tale intervento permetterà di ridurre l'emissione diffusa di polveri in ambiente lavorativo;

dato atto che i filtri a tessuto a servizio dei punti di emissione E7 ed E8 risultano conformi a quanto stabilito dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna anche a seguito dell'incremento di portata in progetto;

valutata positivamente l'intenzione di dotare il reparto "Maionese" dei nuovi punti di emissione **E50**, **E51** ed **E52** associati ad unità di trattamento aria, dal momento che l'intervento permetterà di migliorare l'ambiente di lavoro;

valutata positivamente l'intenzione di installare nel reparto "Grigliati" i nuovi punti di emissione **E55** ed **E56**, dal momento che l'intervento permetterà di migliorare l'ambiente di lavoro;

non rilevando motivi ostativi all'installazione del nuovo impianto di sterilizzazione/pastorizzazione e valutato positivamente il fatto che a tale impianto saranno collegati i due nuovi punti di emissione **E53** ed **E54**, che permetteranno di rimuovere dall'ambiente di lavoro il vapore risultante dall'attività di sterilizzazione/pastorizzazione;

non ritenendo necessario prevedere l'installazione di impianti di trattamento dell'effluente gassoso, né limiti di concentrazione massima di inquinanti, né autocontrolli periodici a carico del gestore per le nuove emissioni in atmosfera, dal momento che:

- E50, E51 ed E52 saranno emissioni di ricambio dell'aria dell'ambiente lavorativo, che non risulta caratterizzata dalla presenza di inquinanti;
- E53 ed E54 saranno camini di espulsione di vapore;
- E55 ed E56 saranno punti di espulsione di semplice aria calda derivante dall'essiccazione di prodotti alimentari, che non risulta caratterizzata dalla presenza di inquinanti;

valutato che gli interventi in progetto non incideranno in maniera significativa sui flussi di massa di inquinanti emessi in atmosfera, in quanto:

- il passaggio da tiraggio naturale ad espulsione forzata per E18, E19 ed E20 non modificherà la quantità di sostanze alcaline complessivamente immesse in ambiente lavorativo ed espulse in atmosfera, ma varierà soltanto la loro distribuzione tra emissioni diffuse e convogliate;
- l'incremento di portata delle emissioni in atmosfera E7 ed E8 comporterà un incremento del carico inquinante autorizzato per il "materiale particellare" di **0,2 kg/giorno**, quindi molto esiguo in termini assoluti. In termini relativi tale incremento corrisponde al **55%** del flusso di massa autorizzato, il cui valore però **non tiene conto del flusso di massa effettivo derivante dai punti di emissione in atmosfera a servizio degli impianti termici civili e industriali** (E1.aG1, E1.aG2, E1.aG3, E1.aG4, E1.aG5, E35 ed E36), a cui è associato un limite di concentrazione massima di "materiale particellare" pari a 5 mg/Nmc, ma per i quali non è possibile calcolare un flusso di massa autorizzato, dal momento che si tratta di emissioni a tiraggio naturale. Tutto ciò considerato, si ritiene che l'incremento effettivo di flusso di massa nell'assetto futuro sia

ampiamente inferiore al 50% del flusso di massa relativo all'assetto attuale e si ritiene di poterlo considerare poco significativo;

ritenendo opportuno prescrivere l'esecuzione di **nuove analisi di messa a regime** sulle emissioni in atmosfera esistenti oggetto di modifica, in particolare:

- su **E7** ed **E8** a seguito dell'incremento di portata massima;
- su **E18** ed **E19** a seguito del loro spostamento, nonché a seguito del passaggio da tiraggio naturale ad espulsione forzata;
- su **E20** a seguito del passaggio da tiraggio naturale ad espulsione forzata;

ritenendo opportuno prescrivere l'esecuzione di **analisi di messa a regime** sulle emissioni in atmosfera di nuova installazione **E50**, **E51** ed **E52**, al fine di verificare la loro portata;

non ritenendo necessario prevedere l'esecuzione di analisi di messa a regime sulle emissioni in atmosfera di nuova installazione **E53**, **E54**, **E55** ed **E56**, in considerazione del fatto che si tratta di semplici espulsione di vapore/aria calda. Per tali emissioni il gestore dovrà comunque effettuare le opportune comunicazioni di messa in esercizio, come già previsto al punto D2.4.4 dell'Allegato I all'AIA;

ritenendo condivisibili le valutazioni presentate dal gestore riguardo le possibili ripercussioni degli interventi in progetto sull'impatto acustico complessivo dell'installazione e quindi non ritenendo necessario prevedere allo stato attuale l'esecuzione di nuove valutazioni di impatto acustico;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con **Determinazione n. 99 del 02/07/2015** alla Ditta Menù S.r.l., avente sede legale in Strada Statale 12, n. 102 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) al punto 1 della sezione D2.4 "Emissioni in atmosfera" dell'Allegato I, le tabelle relative ai punti di emissione **E7, E8, E18, E19 ed E20** sono **sostituite dalle seguenti**:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – miscelazione dolci	PUNTO DI EMISSIONE E8 – miscelazione estratti
Messa a regime	---	*	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	3.000	4.000
Altezza minima (m)	---	10	10
Durata (h/gg)	---	8	8
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	10	10
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata e polveri)	annuale (portata e polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.4, D2.4.5 e D2.4.6**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E18 – lavacassette e lavasecchi	PUNTO DI EMISSIONE E19 – lavapedane	PUNTO DI EMISSIONE E20 – lavavasi
Messa a regime	---	*	*	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	5.000	4.000	4.500
Altezza minima (m)	---	12	12	12
Durata (h/gg)	---	12	12	10
Sostanze alcaline (mg/Nmc)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	5	5	5
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata e sostanze alcaline)	annuale (portata e sostanze alcaline)	annuale (portata e sostanze alcaline)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.4, D2.4.5 e D2.4.6**.

b) al punto 1 della sezione D2.4 "Emissioni in atmosfera" sono **aggiunti i seguenti punti di emissione**:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E50 – espulsione UTA4 Maionese	PUNTO DI EMISSIONE E51 – espulsione UTA5 Maionese	PUNTO DI EMISSIONE E52 – espulsione UTA6 Maionese	PUNTO DI EMISSIONE E53 – sfiato JBT
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	3.500	3.500	20.000	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/gg)	---	14	14	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.4 e D2.4.6.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E54 – sfiato JBT	PUNTO DI EMISSIONE E55 – espulsione Sandvik	PUNTO DI EMISSIONE E56 – espulsione Sandvik
Messa a regime	---	*	*	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	13	13	13
Durata (h/gg)	---	14	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.4 e D2.4.6.

c) il punto 5 della sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

5. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata o fax ad Arpae di Modena e Comune di Medolla **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati i **dati relativi alle emissioni, ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E7, E8, E18, E19 ed E20** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente alle emissioni **E21 ed E22** su un unico prelievo eseguiti alla data di messa a regime degli impianti.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 99 del 02/07/2015** rilasciata dalla Provincia di Modena;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 99 del 02/07/2015, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Menù S.r.l. tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, nonché al Comune di Medolla;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.